

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 45 DEL 07.03.2012

OGGETTO:

Concessione di un periodo di congedo parentale al Sig. V.E.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, con il quale si definiscono le competenze del direttore;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la domanda, presentata il 24.02.2012, con la quale il Sig. V. E. chiede di usufruire di un periodo di congedo parentale dal 02.04.2012 al 06.04.2012 e dichiara di non aver usufruito, così come non ne ha usufruito la moglie T.C., madre del figlio M. nato il 05.05.2009, di residui 5 giorni di astensione dal lavoro, computati complessivamente per entrambi i genitori, fruibili ai sensi del 5° comma dell'art.17 del C.C.N.L. successivo a quello dell'1.4.1999 sottoscritto il 14.9.2000;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla sig.ra T. C. la quale dichiara di non voler usufruire del 6° mese di astensione facoltativa retribuita al 30% ai sensi del 1° comma dell'art. 34 del D. Lgs. 151/2001 e di non aver diritto ai 30 giorni di astensione dal lavoro retribuita al 100%, computati complessivamente per entrambi i genitori, fruibili dal suo coniuge V. E. ai sensi del 5° comma dell'art.17 del C.C.N.L. successivo a quello del 01.04.1999 sottoscritto il 14.09.2000;

VISTO che, dall'estratto riassunto dal Registro degli atti di nascita rilasciato il 07.05.2009 dal Comune di San Giovanni Lupatoto, risulta che:

V. M.

Pat. V. E.

Mat. T. C.

è nato il 05.05.2009 a Verona;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151 – “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”, in particolare gli articoli 32 e 34;

RICHIAMATO l'art.17 del C.C.N.L. del 14.09.2000 del Comparto Regioni - Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

1. di concedere, per quanto esposto nella parte narrativa, al dipendente Sig. V. E., inquadrato nella categoria C, posizione economica C.4, in servizio presso l' Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici nell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU, con riferimento al contenuto della domanda e delle dichiarazioni sopra menzionate, un periodo di congedo parentale dal 02.04.2012 al 06.04.2012;
2. di dare atto che nei primi trenta giorni di congedo parentale, previsto per le lavoratrici madri od in alternativa per i lavoratori padri, nei primi tre anni di vita del figlio, al dipendente spetta il trattamento economico previsto dal 5° comma dell'art.17 del C.C.N.L. sottoscritto il 14.09.2000;
3. di dare atto che tale periodo di astensione dal lavoro è computato nell'anzianità di servizio, compresi gli effetti relativi alle ferie;
4. di individuare quale responsabile del procedimento Stefano Tomelleri – Area Risorse Umane dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA RISORSE UMANE
(Stefano Tomelleri)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
